



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	201999900777227
Data Deposito	27/07/1999
Data Pubblicazione	27/01/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
G	09	F		

Titolo

DISPOSIZIONE ESPOSITORE-DISTRIBUTORE DI ARTICOLI.

DESCRIZIONE del Modello industriale di utilità dal
titolo:

"Dispositivo espositore-distributore di articoli."

Di: PERFETTI S.p.A., nazionalità italiana, Via XXV
Aprile, 7/9 20020 Lainate (MI)

Depositata il: 27 luglio 1999

TO 99U-000143

DESCRIZIONE

Il presente trovato si riferisce ad un dispositivo espositore-distributore di articoli, del tipo comprendente una struttura di contenimento per articoli impilati in file verticali.

È scopo del presente trovato realizzare un dispositivo espositore-distributore in grado di essere applicato facilmente e rapidamente ai bordi laterali della scaffalatura di un negozio o di un supermercato, al fine di utilizzare anche queste zone che, soprattutto in prossimità delle casse di un supermercato, rappresentano spazi solitamente non sfruttati per mettere merci ed articoli a disposizione della clientela.

Questo scopo è raggiunto, in accordo con il presente trovato, da un dispositivo espositore-distributore avente le caratteristiche enunciate nelle rivendicazioni annesse.

Altre caratteristiche importanti sono richiamate nelle altre rivendicazioni dipendenti.

Le caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno dalla descrizione dettagliata di un suo esempio di realizzazione fatta con riferimento ai disegni allegati, dati a titolo indicativo e non limitativo, in cui:

- la figura 1 è una vista prospettica schematica di un dispositivo secondo il presente trovato applicato ad una scaffalatura di un negozio;
- la figura 2 è una vista prospettica della parte posteriore del dispositivo del presente trovato, di cui è visibile la struttura che ne permette il montaggio alla scaffalatura di figura 1; e
- la figura 3 è una vista in alzato laterale della struttura di montaggio di figura 2.

Facendo inizialmente riferimento alla figura 1, con 10 è indicato schematicamente nel suo insieme un dispositivo espositore/distributore secondo il presente trovato.

Il dispositivo espositore-distributore 10 è destinato ad essere applicato ad una scaffalatura 11 di un negozio o di un supermercato, comprensiva di una serie di scaffali o ripiani orizzontali 12, 13, 14, 15 usati per disporvi articoli o merci 16 in

vendita. Più in particolare, il dispositivo è destinato ad essere applicato ai bordi laterali 12a, 13a, 14a degli scaffali, ovvero nella zona detta "fianco di testata" che rappresenta una zona che solitamente è poco o per nulla sfruttata, poiché la clientela preleva normalmente gli articoli 16 dalla parte frontale (testata) degli scaffali.

Come usati qui, i termini "laterale" e "frontale" dovrebbero essere interpretati con riferimento alla direzione orizzontale definita dai bordi frontali 12b, 13b, 14b, 15b secondo cui gli scaffali si sviluppano in lunghezza, a meno di annotazioni differenti.

Il dispositivo comprende una struttura 17 di tipo di per sé noto, ad esempio del tipo a gabbia, definente una pluralità di comparti in forma di canali verticali 18 paralleli ed adiacenti, in cui vengono inseriti e stoccati articoli (non illustrati per semplicità) ordinatamente impilati in file verticali. Inferiormente, ad uno stesso livello, i canali 18 presentano ciascuno un'apertura 18a dalla quale l'articolo situato al fondo della pila di articoli impilati può essere prelevato per estrazione dal cliente; superiormente i canali 18 presentano aperture di sommità 18b attraverso le quali gli ar-

ticoli vengono introdotti.

Preferibilmente la struttura di contenimento 17 è del tipo ad erogazione a cascata, ove il prelievo dell'articolo da erogare dalla sua sede situata al fondo della pila di articoli determina la caduta in tale sede dell'articolo sovrapposto o situato nella sede immediatamente superiore.

Come visibile nelle figure 2 e 3, la struttura a gabbia 17 presenta posteriormente una coppia di staffe verticali parallele 20 le cui estremità superiori ed inferiori sono ripiegate ad U per formare pozioni terminali di aggancio 20a, 20b per una struttura di montaggio, complessivamente indicata con 21, atta a montare il dispositivo espositore-distributore in modo amovibile e regolabile ai bordi laterali di due scaffali 12, 13 della scaffalatura 11.

Con riferimento alla figura 2, la struttura di montaggio 21 comprende una coppia di elementi tubolari rettilinei e paralleli 22 disposti verticalmente e saldamente fissati in 23 alla faccia anteriore 24a di una barra orizzontale 24. In prossimità delle estremità della barra 24, sulla faccia posteriore 24b di questa sono saldamente fissati due dispositivi di vincolo 25 comprendenti ciascuno una

staffa fissa verticale 26 al cui estremo inferiore è incernierata orizzontalmente in 27 una leva oscillante 28 presentante in prossimità del proprio estremo libero un foro filettato in cui è inserito un elemento di fissaggio filettato 30 con un pomello posteriore 30a. L'estremità superiore della staffa fissa 26 forma una porzione 26a ripiegata posteriormente e verso il basso per costituire un elemento di appoggio sulla superficie superiore di uno scaffale 12.

Gli elementi tubolari 22 della struttura di montaggio 21 e le porzioni di aggancio 20a, 20b della struttura di contenimento 17 degli articoli sono dimensionati e disposti in modo tale da permettere di agganciare facilmente e stabilmente la struttura di contenimento 17 alla struttura di montaggio 21 infilando le estremità 22a e 22b degli elementi tubolari 22 nelle porzioni di aggancio 20a, 20b.

La struttura di montaggio 21 comprende inoltre un gruppo verticalmente scorrevole 31 comprensivo di una barra orizzontale 124 ai cui estremi sono fissati manicotti 33 (figura 3) o altri mezzi di impegno equivalenti per guidare in modo verticalmente scorrevole il gruppo 31 lungo gli elementi

tubolari 22.

Il gruppo scorrevole 31 è configurato in modo simile alla barra 24 ed ai dispositivi di vincolo 25 appartenenti alla parte superiore della struttura di montaggio 21. In prossimità delle estremità della barra 124, sulla faccia posteriore 124b di questa sono saldamente fissati due dispositivi di vincolo 125, comprendenti ciascuno una staffa verticale 126 al cui estremo inferiore è incernierata orizzontalmente in 127 una leva oscillante 128 presentante in prossimità del proprio estremo libero un foro filettato in cui è inserito un elemento di fissaggio filettato 130 con un pomello posteriore 130a. L'estremità superiore della staffa 126 forma una porzione 126a ripiegata posteriormente e verso il basso per costituire un elemento di appoggio sulla superficie superiore di uno scaffale 13 sottostante allo scaffale 12 su cui poggiano le porzioni ripiegate 26a sopra discusse.

Il dispositivo espositore-distributore viene montato nel modo seguente.

La struttura di montaggio 21, così come rappresentata in figura 3, viene dapprima vincolata allo scaffale superiore 12, appoggiando le porzioni ripiegate 26a sulla superficie superiore dello scaf-

fale 12 ed in corrispondenza del bordo laterale 12a di questo, che presenta una porzione a parete verticale 12c. Facendo oscillare le leve 28 intorno agli incernieramenti orizzontali 27, le si porta in una condizione essenzialmente verticale (figura 2) in cui l'elemento di fissaggio filettato 30 può essere avvitato fino ad impegnarsi contro la faccia posteriore della porzione a parete verticale 12c dello scaffale 12.

In funzione della distanza verticale tra gli scaffali 12 e 13 scelti, si regola quindi la posizione verticale del gruppo scorrevole 31 (figura 3), portando le porzioni ripiegate 126a a poggiare sulla superficie superiore dello scaffale 13; dopo aver portato in verticale le leve 128, si serrano gli elementi di fissaggio 130 contro la faccia posteriore della porzione a parete verticale 13c dello scaffale 13.

La struttura di montaggio 21 è così stabilmente vincolata alla scaffalatura 11.

Si può ora agganciare la struttura 17 di contenimento degli articoli alla struttura di montaggio 21 infilando in successione le porzioni di aggancio 20a e 20b nelle estremità superiori 22a e 22b degli elementi tubolari 22.

Come si potrà apprezzare, il presente trovato permette di ottimizzare gli spazi all'interno di un negozio per mettere in vendita articoli che diversamente necessiterebbero di trovare posto su altri piani di scaffali o su altre apposite strutture di esposizione.

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo espositore-distributore di articoli, del tipo comprendente una struttura (17) di contenimento per articoli impilati in file verticali, caratterizzato dal fatto di comprendere una struttura di montaggio (21) per montare in modo amovibile detta struttura di contenimento (17) ai bordi (12a, 13a) di due scaffali (12, 13) verticalmente allineati ed appartenenti ad una medesima scaffalatura (11), la struttura di montaggio essendo dotata di:

- mezzi o sedi (22a, 22b) per l'aggancio di corrispondenti sedi o mezzi (20a, 20b) di aggancio solidali alla struttura di contenimento (17); e di
- due sottogruppi relativamente scorrevoli in verticale, di cui un primo sottogruppo provvisto di primi mezzi di vincolo (25) per vincolare la struttura di montaggio (21) al bordo (12a) di uno scaffale superiore (12) ed un secondo sottogruppo provvisto di secondi mezzi di vincolo (125) per vincolare la struttura di montaggio (21) al bordo (13a) di uno scaffale inferiore (13).

2. Dispositivo espositore-distributore secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detti primi mezzi di vincolo comprendono:

- mezzi di appoggio (26a) atti ad appoggiarsi sulla superficie orizzontale superiore di detto scaffale superiore (12) e

- mezzi di bloccaggio (28, 30) atti ad impegnarsi in modo disimpegnabile contro una porzione di parete verticale (12c) presentata da detto scaffale superiore (12).

3. Dispositivo espositore-distributore secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detti secondi mezzi di vincolo comprendono:

- mezzi di appoggio (126a) atti ad appoggiarsi sulla superficie orizzontale superiore di detto scaffale inferiore (13) e

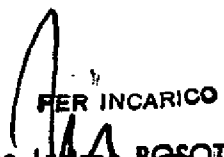
- mezzi di bloccaggio (128, 130) atti ad impegnarsi in modo disimpegnabile contro una porzione di parete verticale (13c) presentata da detto scaffale inferiore (13).

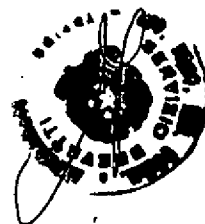
4. Dispositivo espositore-distributore secondo la rivendicazione 2 o 3, caratterizzato dal fatto che i mezzi di bloccaggio (28, 30; 128, 130) di ciascun sottogruppo comprendono ciascuno una coppia di leve oscillanti (28, 128) incernierate intorno ad assi orizzontali (27, 127), ciascuna leva presentando in prossimità di un proprio estremo libero un foro filettato in cui è inserito un elemento di fissaggio

filettato (30, 130) atto ad impegnarsi contro dette porzioni di parete verticale (12c, 13c).

5. Dispositivo espositore-distributore secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il primo sottogruppo comprende una coppia di elementi (22) verticalmente allungati su cui si impegnano in modo scorrevole mezzi di guida (30) solidali al secondo sottogruppo.

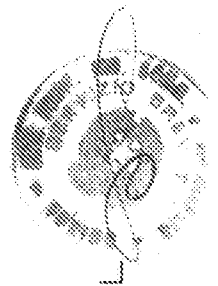
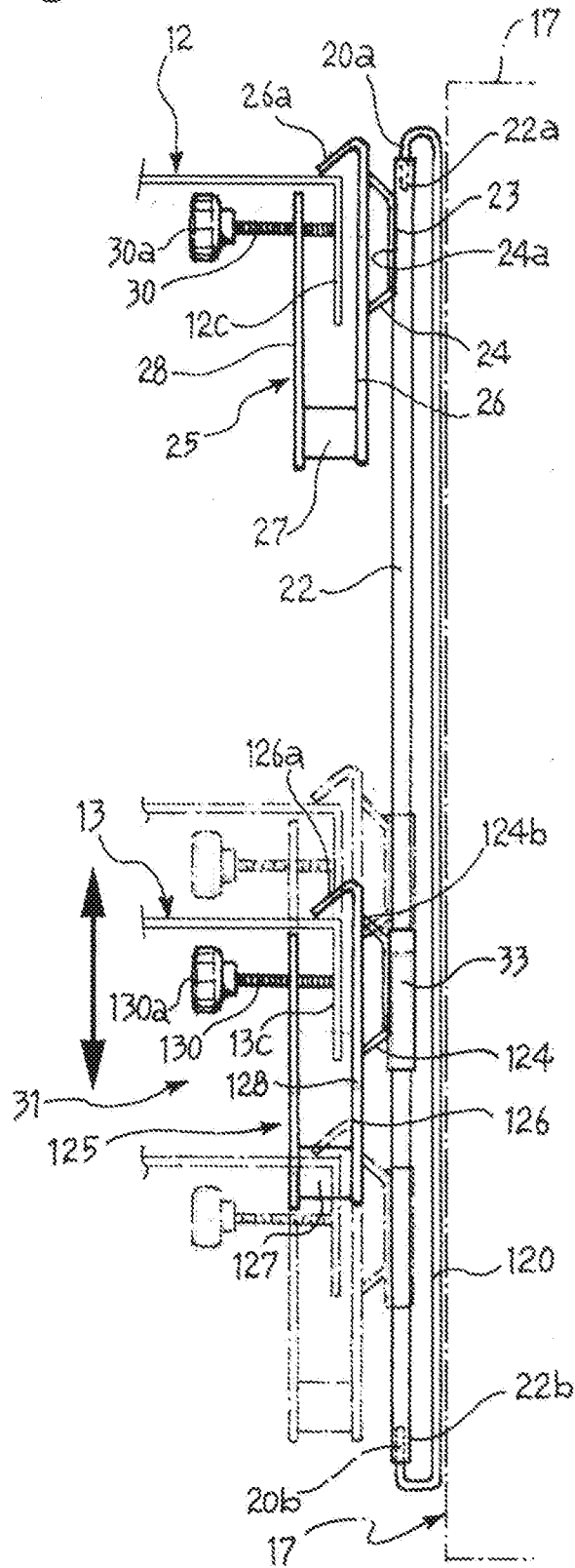
6. Dispositivo espositore-distributore di articoli comprendente una struttura di contenimento (17) del tipo con erogazione a cascata e una struttura di montaggio (21) associata alla struttura di contenimento (17) e provvista di impegno (25, 125) atti a consentire il fissaggio della struttura di montaggio (21) ai bordi di una scaffalatura.


PER INCARICO
Ing. Leonardo BOSOTTI
N. iscriz. ALBO 260
in proprio e per gli altri



INTELLIGENTE & PERANI S.p.A.

FIG. 3



Per incarico di PERFETTI S.P.A.

Ing. Angelo GERBINO
Via, Isola ALBO 408
10100 TORINO e per gli altri